

## SPONSOR



**IMPRESA EDILE  
MA. M. EDIL. s.r.l.**  
Via Laurana, 11 - Palermo



**ANFI • Regionale Sicilia**  
con il patrocinio di:



**Organizza il Convegno**

# Dall'amore all'odio: crimini in famiglia

**Palermo, 25 Novembre 2010, ore 8,45**  
**Aula Magna del Palazzo di Giustizia**

### DIRETTIVO ANFI SICILIA - sez. di Palermo

<b>Avv. Anna Maria Aiello</b>	<b>Presidente</b>
<b>Avv. Daniela Piccione</b>	<b>Delegato per la Regione Sicilia</b>
<b>Avv. Lorena Geraci</b>	<b>Segretario</b>
<b>Avv. Sabrina Messina</b>	<b>Tesoriere</b>
<b>Avv. Claudia Anna Bianco</b>	<b>Consigliere</b>
<b>Avv. Letizia Bruno</b>	<b>Consigliere</b>
<b>Avv. Maria Antonietta Catania</b>	<b>Consigliere</b>
<b>Avv. Roberta Pezzano</b>	<b>Consigliere</b>
<b>Avv. Sonia Spallitta</b>	<b>Consigliere</b>
<b>Dr.ssa Carmen Trippodo</b>	<b>Consigliere</b>
<b>Dr.ssa Daniela Zummo</b>	<b>Consigliere</b>

### SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

- Studio Legale Geraci - tel. 091.322667;
  - Studio Legale Messina - tel. 091.588744
  - Associazione di Psicologia Giuridica e del Lavoro  
"Psiche, Ius et Labor"
- Dr.ssa C. Trippodo - tel. 091.335997**

**Evento accreditato dal COA Palermo  
con il riconoscimento di n. 5 crediti formativi**



I crimini all'interno della famiglia sono spesso il frutto di un'intollerabilità spinta sino alle estreme conseguenze; sempre più spesso essa sconfinata nella violenza più brutale e gratuita come purtroppo i recenti fatti di cronaca hanno evidenziato.

La violenza domestica, fenomeno fortemente sottostimato per vari e complessi motivi di ordine psicologico e culturale, non può più considerarsi una violenza di "genere".

Recenti dati statistici hanno posto in evidenza che anche mariti e conviventi ne sono vittime.

Innegabile è tuttavia l'enormità di casi di crimini familiari che coinvolgono donne e minori ovvero quelle categorie che spesso vengono a trovarsi in una posizione di squilibrio economico, psicologico o di dipendenza.

Il nostro Paese, sul punto, offre dati sconfortanti.

Oltre sei milioni le donne che, nel corso della propria vita, hanno subito violenza (fisica, psicologica, sessuale). Analoghe statistiche coinvolgono i minori, spesso vittime di soprusi e maltrattamenti.

Vi sono poi crimini che nascono dalla mancata accettazione della fine del rapporto di coppia.

Omicidi/suicidi che coinvolgono sempre più spesso genitori disperati di figli contesi.

Talvolta l'arrivo di un figlio è vissuto come un elemento di rottura per le giovani coppie: colpevole di interferire sui programmi futuri della coppia e di limitarne gli spazi di sviluppo relazionale. E dunque un figlio finisce con l'essere considerato un peso ingombrante del quale liberarsi. E che dire, infine, delle c.d. "madrì assassine"? Donne che uccidono i propri figli senza un'apparente ragione, spinte a volte dalla depressione; da condizioni di degrado sociale; o vittime di un vero e proprio raptus omicida che le spinge al più terribile ed innaturale dei crimini: tanto più orribile perché perpetrato in danno di bimbi indifesi.

Cosa può essere fatto per impedire tutto questo? Come far emergere crimini spesso ovattati dal silenzio; a volte conseguenza di disperazione e solitudine; o peggio coperti da intollerabili connivenze familiari?

Il Convegno odierno intende offrire spunti di riflessione intorno al dilagante fenomeno dei crimini familiari. Un'occasione per analizzarne cause, effetti ma soprattutto, per individuare strumenti di prevenzione.

Il 25 Novembre è una data importante. Dal 1999 l'ONU ne ha fatto la Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, in omaggio alla memoria di tre sorelle dominicane (Minerva, Patria e Maria Mirabal) violentate, pugnalate e strangolate il 25 novembre del 1960 per ordine del dittatore dello Stato Dominicano, Trujillo.

Molto ancora deve e può essere fatto, perché evidente è ormai il disagio che la società attuale ha prodotto nel rapporto uomo/donna.

Tuttavia non basta unicamente "reprimere". Occorre ricostruire una cultura del rispetto e della libertà attraverso il dialogo e la valorizzazione delle differenze tra i due sessi.

**Il Direttivo ANFI Sicilia**

Ore 8,45	Registrazione partecipanti
Ore 9,00	Saluti Prof. Roberto Lagalla, <i>Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Palermo</i> Dr. Francesco Messineo, <i>Procuratore della Repubblica di Palermo</i> Dr. Vincenzo Oliveri, <i>Presidente della Corte di Appello di Palermo</i> Dr. Leonardo Guarnotta, <i>Presidente del Tribunale di Palermo</i> Avv. Antonino Reina, <i>Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Palermo</i> Avv. Daniela Piccione, <i>Delegato ANFI per la Regione Sicilia</i>
	<b>Introduce e modera</b> Prof.ssa Laura Santoro <i>Ordinario Diritto Privato - Università di Palermo</i>
Ore 9,30	Apertura dei lavori
	<b>I SESSIONE</b>
Ore 9,45	Prof.ssa Gaetana Russo <i>Associata di Criminologia - Università di Messina</i> <b>"Omicidi di coppia in Italia"</b>
Ore 10,20	Prof.ssa Angela Maria Di Vita <i>Ordinario di psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari</i> <i>Università di Palermo</i> <b>"Modalità di attaccamento disfunzionale ed esperienze favorevoli infantili"</b>
Ore 10,50	Dr. Piergiorgio Morosini <i>Giudice per le Indagini Preliminari - Tribunale di Palermo</i> <b>"Il giudice ed i soggetti deboli"</b>
Ore 11,25	Dr.ssa Alessia Sinatra <i>Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo</i> <b>"Lo stalker e le sue vittime: dinamiche relazionali e percorsi giudiziari"</b>
Ore 12,15	Interventi programmati Dr. Alessio Cardinale, <i>Presidente CESTUT</i> Avv. Pietro Bisconti, <i>Presidente Associazione Opera di Giustizia</i>
Ore 13,00	Pausa pranzo
	<b>II SESSIONE</b>
Ore 15,00	Prof. Avv. Bartolomeo Romano <i>Ordinario di Diritto Penale Università di Palermo, Componente del CSM, Direttore della Scuola di Formazione Forense "Orazio Campo" della Camera Penale "G. Bellavista" di Palermo</i> <b>"La tutela penale della persona nella famiglia: vecchie esclusioni e nuove proiezioni"</b>
Ore 15,35	Prof. Mario Tantalò <i>Già Associato di Psicopatologia Forense - Università di Padova</i> <b>"Aspetti psicopatologici e psicodinamici negli omicidi familiari"</b>
Ore 16,15	Coffee break
Ore 16,45	Prof.ssa Isabella Merzagora <i>Associata di Criminologia - Facoltà di Medicina - Università Milano</i> <b>"Madrì che uccidono"</b>
Ore 17,15	<b>Discussione</b>
Ore 18,00	Chiusura dei Lavori